

La media quest'anno (neanche 23mila persone a partita) è inferiore alle precedenti stagioni e impietosa rispetto agli altri campionati europei: 30mila negli ultimi due anni in Spagna, 35mila in Inghilterra, ben 42mila in Germania.

Il **calcio italiano**, in crisi di appeal e di risultati a livello continentale, assiste impotente alla fuga degli **spettatori** dagli stadi. E la desertificazione degli spalti si ripercuote a sua volta, causa minori introiti, sul livello di competitività delle squadre in

### Europa

. Domenica, per esempio, c'erano solamente 12.313 spettatori paganti a San Siro per la sfida del

### Milan

contro la

### Fiorentina

, che aggiunti ai poco meno di 24mila abbonati (in netto calo rispetto agli oltre 30mila delle stagioni precedenti, e in assoluto il record negativo dell'era

### Berlusconi

) riuscivano a stento a riempire lo stadio per metà della sua capienza.

[Ma il problema non è certo del Milan, che anzi con 39mila spettatori di media è la seconda squadra con più pubblico dopo l'Inter](#)

. Quello degli spalti vuoti, che si giochi il campionato, la

□

### Champions League

, o sia ospitata la Nazionale, è un problema che coinvolge l'intero paese.

La situazione è tragica. In □ **Serie B** la media degli spettatori è di poco superiore ai 5mila a partita, con un'utilizzazione della capienza degli stadi inferiore a un terzo di quella possibile, mentre negli altri tre grandi campionati europei ( **Germania, I**  
**nghilterra**

e

### Spagna

) le seconde divisioni attirano una media di pubblico sfiora le 20mila unità. In

□

### Serie A

non va certo meglio. La media quest'anno è inferiore ai 23mila spettatori a partita, in calo rispetto ai 24.031 di media della stagione 2010-11 e ai 25.282 della stagione 2009-10. Il

confronto con gli altri campionati, tutti in crescita, è impietoso. Nella

### **Liga spagnola**

la media negli ultimi due anni è stata intorno ai 30mila. Nella

□

### **Premier League**

inglese oltre i 35mila. Mentre nella

### **Bundesliga**

tedesca si superano tranquillamente i 42mila spettatori a partita.

Queste cifre tolgono di mezzo immediatamente il falso problema della televisione: anche all'estero le partite sono trasmesse in diretta. Anzi, in Inghilterra e Germania specialmente, vige anche la cultura del pub, o **Kneipe**, dove molti tifosi si ritrovano per vedere insieme la squadra del cuore. E ciò nonostante gli stadi sono pieni. Non è nemmeno un problema di qualità del campionato, dato che sabato in Inghilterra hanno assistito al pareggio tra

### **Southampton**

e

### **Swansea**

– compagini non certo colme di talento – in più di 30mila. Quasi il doppio degli spettatori di Genoa-Napoli (3mila paganti), dove erano in campo

### **Cavani**

,

### **Hamsik**

e compagnia. E allora si ritorna al problema degli impianti sportivi, fiore all'occhiello degli altri campionati, che dagli stadi ottengono il 25% dei ricavi annuali, mentre in Italia la percentuale scende al 12%.

A dimostrarlo, nel mare degli stadi vecchi e fatiscenti che tendono a respingere lo spettatore piuttosto che ad attirarlo, emerge l'esempio dello **Juventus Stadium**: unico impianto di proprietà tra le società italiane, con una media spettatori di oltre 38mila a partita e una percentuale di riempimento del 93%. Offrendo tale prodotto, a fronte di un investimento di poco superiore ai 125 milioni, la società bianconera nel bilancio 2011-12 appena approvato ha potuto segnare un aumento di oltre il 50% dei ricavi dagli abbonamenti e una crescita dei ricavi complessivi da gara che in una sola stagione sono passati da 11,5 a 31,8 milioni di euro. Oltretutto, in un recente convegno della Lega di Serie B, l'advisor

### **Kpmg**

ha calcolato che per le società interessate a costruire nuovi stadi il costo per ogni posto a sedere dovrebbe essere compreso tra i mille e duemila euro. Una cifra recuperabile in poche stagioni.

Ma la soluzione non può essere quella della proprietà dell'impianto in sé e per sé, che si

vorrebbe concedere attraverso [leggi confuse che servono solo a favorire abusi e speculazioni edilizie](#) quanto di investimenti seri, sulla falsariga tedesca e

inglese. Anche nei confronti del **tifoso** che, una volta che è stato trasformato in consumatore, come tale andrebbe tutelato. Magari attraverso l'abolizione definitiva della cosiddetta

### **tessera del tifoso**

, che ha avuto l'effetto di azzerare le trasferte. Altrove gli stadi sono pieni, e le squadre volano nelle competizioni continentali. In Italia si è passati dalle 15 finali europee degli anni Novanta (media spettatori intorno ai 30mila) alle 4 degli anni Zero (media intorno ai 25mila). Quest'anno tra Champions e Europa League rischiamo che già a dicembre solo due o tre squadre superino il turno. Il deserto sugli spalti si sta già ripercuotendo nelle bacheche.

[**FONTI:** [Il Fatto Quotidiano](#) ]